

DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 26 MAGGIO 2011

- APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 13 APRILE 2011

IL COMITATO ESECUTIVO. “**Approva**, senza osservazioni, il verbale della riunione del 13 aprile 2011 (Astenuta la Dott.ssa Degrossi perché non presente alla citata riunione).

- PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Preso atto che l'ACI e l'Automobile Club di Arezzo sono comproprietari, in regime di comunione pro-indiviso al 50%, dell'immobile sito in Arezzo, Via Signorelli, 24, immobile interamente occupato dall'AC dietro versamento all'Ente di un'indennità di occupazione annua di €4.204,68; preso atto, in particolare, che, all'esito della perizia svolta dalla Società ACI Progei su richiesta dell'Ufficio Patrimonio ed Affari Generali, il valore dell'immobile in parola è stato stimato in €950.616,33, tenuto conto dello stato d'uso e dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati a cura e spese del Sodalizio, per un importo pari a €61.796,54; preso atto, altresì, che la stessa Società ACI Progei ha rappresentato che l'immobile, per dimensioni e caratteristiche logistiche, non risulta idoneo ad essere adibito, neppure mediante un'eventuale ridefinizione degli spazi, a sede del locale Ufficio provinciale, attualmente ubicato in altro immobile assunto in locazione da terzi; preso atto, inoltre, che l'AC di Arezzo ha manifestato l'interesse ad acquistare la quota dell'immobile di proprietà dell'ACI offrendo, ad esito di successive negoziazioni, un corrispettivo pari a €450.000, importo in ordine al quale la Commissione di Congruità dell'Ente, nella riunione

del 10 marzo scorso, ha espresso parere favorevole; vista la nota dell'Ufficio Patrimonio ed Affari Generali concernente l'autorizzazione all'alienazione all'AC di Arezzo della quota di proprietà dell'ACI dell'immobile, in regime di comunione pro-indiviso al 50%, sito in Arezzo, Via Signorelli, 24, verso il corrispettivo di €450.000, da versarsi da parte del Sodalizio in unica soluzione all'atto della stipula del contratto di vendita; tenuto conto che, alla luce delle sopraindicate valutazioni tecniche espresse dalla Società Progei, l'immobile in parola risulta inadeguato ad essere destinato a sede dell'Ufficio provinciale o a fini istituzionali dell'Ente; ritenuta l'operazione in linea con il piano di razionalizzazione e riordino del patrimonio immobiliare dell'ACI, oltre che rispondente all'esigenza di non impegnare risorse dell'ACI per il mantenimento dell'immobile in parola e per l'adempimento dei connessi oneri fiscali gravanti sull'immobile medesimo; **autorizza** l'alienazione all'AC di Arezzo della quota di proprietà dell'ACI, pari al 50%, dell'immobile sito in Arezzo, Via Signorelli, 24, verso il corrispettivo di €450.000 da versarsi in unica soluzione all'atto della stipula del contratto di vendita.”.

2) “Preso atto che, nel quadro delle iniziative istituzionali in materia di mobilità e sicurezza stradale poste in essere dall'Ente, è emersa l'opportunità per l'ACI di avviare una collaborazione con il MOIGE – Movimento Italiano Genitori, Onlus non governativa; vista la nota al riguardo predisposta dalla Direzione Centrale Attività Istituzionali concernente la stipula di un Accordo tra l'ACI e il MOIGE – Movimento Italiano Genitori; preso atto, in particolare, che lo schema di accordo, non oneroso per l'Ente, prevede la creazione di sinergie istituzionali in materia di educazione e formazione alla sicurezza stradale di genitori, figli ed educatori attraverso la realizzazione di progetti comuni nei settori di attività dell'Ente di seguito descritti: - formazione ed educazione alla sicurezza stradale: il MOIGE collaborerà con l'ACI alla realizzazione di iniziative formative in materia di sicurezza stradale presso le scuole, anche attraverso l'organizzazione di campagne itineranti rivolte agli studenti, ai genitori ed agli insegnanti; - organizzazione di eventi rivolti ai giovani sul tema della sicurezza stradale: l'ACI ed il MOIGE, in collaborazione con le amministrazioni centrali e

locali, si impegneranno ad organizzare eventi di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale focalizzata sui giovani; - trasportACI Sicuri — Sicurezza Stradale per i bambini: il MOIGE collaborerà alla organizzazione di incontri-dibattito svolti direttamente in classe con gli alunni, di incontri informativi con i genitori degli asili nido, delle scuole dell'infanzia e primarie per lo sviluppo della cultura del trasporto sicuro dei bambini in automobile, in attuazione del Progetto dell'ACI denominato "TrasportAci Sicuri"; - network di autoscuole a marchio ACI Ready2Go: il MOIGE collaborerà alla diffusione ed alla ottimizzazione dei percorsi didattici del modello "Ready2Go" nell'ambito dell'impegno dell'ACI finalizzato alla definizione di un metodo didattico che contribuisca a formare una generazione di guidatori con una migliore cultura della sicurezza stradale e della prevenzione dell'incidentalità; - campagne di sensibilizzazione dei giovani in materia di guida sicura: l'ACI ed il MOIGE collaboreranno alla realizzazione delle campagne di sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale rivolte ai giovani anche con la messa a disposizione da parte dell'Ente dei propri Centri ed il proprio know-how in materia di Guida Sicura; preso atto che l'Accordo medesimo prevede altresì la possibilità per l'ACI ed il MOIGE di definire e sviluppare specifici progetti di comune interesse, da regolamentare sulla base di appositi documenti tecnici o note volti a definire i relativi aspetti organizzativi; ritenuto l'interesse dell'Ente all'avvio della collaborazione in parola che coniuga, tra le finalità istituzionali dell'ACI statutariamente previste in materia di presidio dei molteplici versanti della mobilità, la promozione e lo sviluppo della cultura della sicurezza stradale con quella del MOIGE di informazione, tutela e sostegno dei genitori sulle diverse tappe di crescita e sviluppo dei figli; tenuto conto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale il MOIGE collabora per la realizzazione di specifiche iniziative rivolte ai giovani ed ai loro genitori ed educatori, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla citata proposta di collaborazione; tenuto conto altresì che gli ambiti di collaborazione sono funzionali al miglior perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi definiti dall'Ente nell'ambito del piano della performance; **autorizza** la stipula dell'Accordo di collaborazione tra il MOIGE – Movimento Italiano Genitori, nei termini di cui in premessa ed in conformità allo schema di

atto che viene allegato al presente verbale sotto la lett. A) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato al Presidente** per la relativa sottoscrizione, previo parere dell'Avvocatura Generale dell'Ente, con facoltà di apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell'atto medesimo.”.

3) “Preso atto dell'esigenza di assicurare, anche per l'anno 2011, iniziative di promozione dell'immagine dell'Ente in occasione dello svolgimento dell' "82° Gran Premio d'Italia di Formula 1" in programma presso l'Autodromo di Monza dal 9 all' 11 settembre 2011; vista, al riguardo, la nota del Servizio Comunicazione, concernente l'attività pubblicitaria in parola da sviluppare garantendo l'abbinamento del Marchio ACI alle iniziative promozionali relative alla manifestazione sportiva, nonché attraverso la divulgazione della stessa a mezzo di stampa e radio nazionali, radio e tv locali e cartellonistica in pista; visto, altresì, il piano dettagliato di promozione pubblicitaria a tal fine predisposto dalla SIAS Spa, Società che gestisce l'Autodromo di Monza, con l'indicazione delle relative spese da sostenersi per lo svolgimento dei servizi di pubblicità nonché delle quote di ripartizione delle stesse rispetto alla spesa complessivamente prevista; tenuto conto che il costo complessivo delle predette iniziative pubblicitarie è stato quantificato dalla Società in parola nell'importo di € 198.000, oltre IVA, di cui € 120.000 per la pubblicità a mezzo stampa e radio nazionali, € 29.700 per la pubblicità a mezzo di radio e tv locali e € 48.300 per la cartellonistica in pista; considerato che il sopraindicato programma con la relativa ripartizione delle spese pubblicitarie risulta in linea con quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs. n. 177/2005; ritenuta rispondente agli interessi dell'ACI la promozione dell'immagine dell'Ente in occasione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 che costituisce il massimo evento sportivo nazionale del settore automobilistico allo scopo di valorizzare la presenza dell'Automobile Club d'Italia anche con riferimento al suo ruolo di Federazione Sportiva Automobilistica; **autorizza** il riconoscimento alla Società SIAS Spa dell'importo complessivo di € 198.000, oltre IVA, quale corrispettivo per le

iniziative pubblicitarie da realizzare in occasione dell' "82° Gran Premio d'Italia di Formula 1", secondo le modalità analiticamente indicate nel piano di promozione predisposto dalla stessa Società, che viene allegato al presente verbale sotto la lett. B) e che costituisce parte integrante della presente deliberazione. La spesa complessiva, pari all'importo di € 198.000, oltre IVA, trova copertura nel conto B7 – spese per prestazione di servizi, sottoconto 410719001 – pubblicità del budget di esercizio assegnato al gestore 1121 – Servizio Comunicazione per l'anno 2011.

4) "Preso atto che, nell'ambito del progetto strategico sperimentale "ACI per il Sociale", volto a favorire la mobilità delle cosiddette utenze deboli, che, per motivi diversi incontrano usualmente difficoltà di accesso ai servizi ed alle generali opportunità di mobilità (per difficoltà psicofisiche motorie, come nel caso di anziani o diversamente abili, o relazionali, o per problemi d'integrazione tra la propria cultura e lingua di origine e quella del nostro Paese, come nel caso dei migranti) è stata ipotizzata la formulazione di un nuovo prodotto associativo per l'offerta di servizi destinati appunto alle citate categorie deboli; vista la nota a tal fine predisposta dalla Direzione Centrale Soci e dalla Direzione Centrale Studi e Ricerche; preso atto, al riguardo, che, all'esito degli incontri tenutisi tra le competenti strutture dell'Ente, le rispettive associazioni delle categorie deboli, taluni esperti del settore e con la partecipazione della Società ACI Global, sono stati definiti i contenuti della nuova tessera associativa denominata "ACI...inoltre", volti a fornire servizi mirati e calibrati sulle esigenze delle singole categorie di riferimento; preso atto, in particolare, che la tessera in questione, che verrà commercializzata, almeno per il primo anno di sperimentazione, attraverso il canale di promozione e distribuzione individuato proprio nelle associazioni di categoria, presenta le seguenti caratteristiche, più analiticamente indicate nel documento allegato al presente verbale sotto la lett. C): 1) prezzo al pubblico: €66,00, con un'aliquota per soccorso stradale ed informazioni dedicate più elevata rispetto agli *economics* tradizionali, in ragione della particolare complessità ed onerosità delle prestazioni previste per le categorie in questione, riconoscimento di un margine

di €8,00, IVA inclusa ove dovuta, al canale di distribuzione analogo a quello usualmente previsto per le tessere vendute in multicanalità, applicazione di ulteriori €15,23, a titolo di aliquota per le diverse prestazioni previste nell'ambito della tessera, nonché riconoscimento di un margine di €7,00 all'AC territorialmente competente; 2) la tessera, strettamente riservata alla persona del titolare, dà diritto all'erogazione dei seguenti servizi/prestazioni: - soccorso stradale garantito in tutta Italia fino ad un massimo di tre volte l'anno con depannage o traino gratuito al più vicino centro ACI Global o presso qualunque altra destinazione scelta dal socio entro un raggio di 50 km, dal luogo di fermo; - messa a disposizione gratuita di un'auto sostitutiva fino a tre giorni nei casi in cui l'auto su cui viaggiava il socio non sia riparabile in giornata; - servizio di medico pronto in viaggio; - servizio di tutela legale; - abbonamento *on line* alla rivista mensile "Automobile Club" e servizio di *alert* scadenze per tenere sotto controllo le principali incombenze legate all'auto (bollo, assicurazione, patente, revisione); - accesso alle informazioni della Centrale Operativa ACI Global in tema di permessi parcheggi disabili, gestione pratiche accesso ZTL nei capoluoghi di Regione e richiesta/ottenimento dei permessi di accesso previa delega del socio; - sconti Show your Card! in Italia e nel mondo; - sconti riservati sull'energia elettrica residenziale ENI e sulle polizze assicurative SARA; - carta di credito riservata ACI Barclaycard; - pagamento bollo on line sul sito ACI, senza commissioni bancarie; - servizio di carta prepagata ricaricabile a bordo della tessera ACI; - loyalty carburanti presso gli Impianti IP per tutto il 2011; 3) le associazioni di categoria e rappresentative che ne vorranno promuovere la vendita sottoscriveranno un contratto con l'ACI per avere la possibilità di accedere ai sistemi informativi ed utilizzare la piattaforma associativa dell'Ente, nonché per incassare le quote associative in nome e per conto dell'ACI, che ACI stesso provvederà con cadenza periodica a prelevare tramite RID bancario, al netto delle commissioni spettanti al canale (€8,00, IVA inclusa, ove dovuta); 4) la Direzione Centrale Soci realizzerà a spese dell'Ente il materiale promozionale a disposizione degli operatori contrattualizzati con l'ACI, rappresentativo dei servizi e dei valori della nuova tessera "ACI ...inoltre"; ritenuto che l'inserimento e la relativa commercializzazione della formula

associativa in parola consentano all'ACI di ampliare l'offerta dei servizi anche all'ambito della tutela delle categorie più deboli, rafforzando, conseguentemente, l'immagine dell'Ente nel settore sociale, in coerenza con finalità istituzionali e con le strategie definite dagli Organi; ritenuto che l'iniziativa si colloca in linea con gli obiettivi strategici ed operativi e con le iniziative progettuali deliberati nell'ambito del piano della performance; **autorizza** l'inserimento nella gamma dei prodotti associativi ed alla commercializzazione della tessera "ACI...inoltre", secondo le caratteristiche e le modalità sopra illustrate e più analiticamente indicate nel documento allegato al presente verbale sotto la lett. C) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ed **approva** il relativo prospetto delle aliquote, anch'esso allegato al medesimo verbale sotto la lett. D) che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

5) “Preso atto delle iniziative avviate nel corso del 2010 allo scopo, oltre che di riqualificare e riposizionare la rete distributiva della Federazione, di favorire la promozione e la diffusione delle tessere associative, in linea con gli indirizzi al riguardo assunti dagli Organi; preso atto, in particolare, dei positivi risultati conseguiti ad esito della campagna d'incentivazione 2009-2010, autorizzata con deliberazione del 9 luglio 2009, al fine di promuovere la formula associativa ACI Gold; vista la deliberazione adottata nella riunione del 15 dicembre 2011, con la quale è stato approvato il documento concernente il quadro degli interventi di natura associativa previsti per l'anno 2011; vista, altresì, la nota della Direzione Centrale Soci concernente la proposta di avvio, in coerenza con i contenuti del predetto documento, di una nuova campagna di incentivazione 2011 rivolta agli AC ed alle Delegazioni e finalizzata ad assicurare il massimo impulso alla promozione dell'associazionismo ed alla fidelizzazione dei Soci; preso atto al riguardo che detta campagna, da attivare con decorrenza dal 1° aprile prossimo e durata fino al 31 dicembre 2011, si sviluppa su due linee direttrici destinate a promuovere, l'una, l'attivazione delle Tessere Multifunzione con funzioni di carta prepagata e, l'altra, l'incremento delle Tessere ACI Gold; preso atto, in particolare, che relativamente all'attivazione delle Tessere Multifunzione, la

campagna incentivante, finalizzata a favorire il concreto utilizzo della tessera associativa come strumento di pagamento prevede, con riferimento al predetto periodo 1° aprile/31 dicembre 2011: - per ogni attivazione effettuata presso il network ACI, il riconoscimento ai delegati di un compenso pari a €4, corrispondente a quattro volte l'importo di €1 normalmente loro riconosciuto per ciascuna operazione della medesima tipologia; - la disponibilità, a favore del delegato, del predetto compenso contestualmente all'operazione di attivazione della Tessera Multifunzione, senza tempi d'attesa e senza che sussistano requisiti minimi di accesso all'incentivo in questione; preso atto, altresì, che relativamente all'incentivo alla promozione della Tessera ACI Gold, l'iniziativa, destinata a recuperare il trend positivo di detta formula associativa registrato dal suo lancio e fino a tutto l'anno 2009, prevede, sempre con riferimento al periodo 1° aprile/31 dicembre 2011: - la suddivisione delle Delegazioni in tre fasce, differenziate sulla base del rispettivo portafoglio ACI Gold, con attribuzione a ciascuna fascia di un obiettivo, secondo il seguente dettaglio: Fascia A - Gold in portafoglio: da 0 a 30 tessere - Obiettivo Gold nel periodo: + 30%, con un minimo di 30 unità; Fascia B - Gold in portafoglio: da 31 a 70 tessere - Obiettivo Gold nel periodo: + 25%; Fascia C - Gold in portafoglio: oltre 70 tessere - Obiettivo Gold nel periodo: + 10%; - n. 2 requisiti minimi di accesso ai premi - entrambi da rispettare, essendo tuttavia sufficiente anche l'incremento di una sola unità - costituiti, rispettivamente, dall'aumento, nel periodo 1° aprile/31 dicembre 2011 rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2010, della base associativa generale e della base associativa specifica, quest'ultima riferita alle tessere Gold, Vintage e Sistema; il riconoscimento ai punti di servizio che, in possesso dei suddetti requisiti minimi, abbiano conseguito, nel predetto arco temporale rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2010, l'obiettivo di fascia sopraindicato di un premio pari: - per la Fascia A all'importo di € 13, oltre IVA, per ogni Gold incrementale; - per la Fascia B all'importo di € 15, oltre IVA, per ogni Gold "incrementale" e di € 1 oltre IVA per ogni tessera Gold emessa e rinnovata nel periodo; - per la Fascia C all'importo di € 17, oltre IVA, per ogni Gold "incrementale" e di € 2, oltre IVA, per ogni tessera Gold emessa e rinnovata nel periodo; - la valutazione nel computo finale, ai fini del

raggiungimento degli obiettivi, di ogni tipologia di Tessera Gold acquisita (nuova associazione, rinnovo, conversione e Gold convenzionata); - la disponibilità, a favore degli AC e delle Delegazioni, nell'ambito della sezione "cruscotto" del sistema Socio WEB, di una funzione di consultazione denominata "Obiettivi 2011", tramite la quale verificare nel dettaglio i propri obiettivi e monitorare l'andamento della produzione nel corso del periodo di riferimento; - l'elaborazione a gennaio 2012, da parte della Direzione Soci, delle classifiche finali ai fini del riconoscimento ai delegati dei premi in parola, da corrispondere direttamente, senza il tramite degli Automobile Club, entro il successivo mese di febbraio 2012 agli aventi diritto; preso atto altresì che all'incremento delle tessere, derivante dalla campagna in argomento, corrisponde un contestuale aumento delle entrate, a titolo di margine ACI e fondo marketing, per un importo pari a € 4,50 per ciascuna tessera emessa, con conseguente riduzione del costo effettivo dell'iniziativa sostenuto dall'Ente; tenuto conto dei positivi risultati conseguiti dalle precedenti campagne di incentivazione avviate dall'ACI ai fini dello sviluppo dell'associazionismo; ravvisata in particolare, l'opportunità di avviare nei termini di cui sopra la campagna incentivante 2011, sia in ordine all'attivazione delle Tessere Multifunzione con funzioni di strumento di pagamento, in considerazione dei profili fidelizzanti della suddetta iniziativa, sia relativamente alla promozione della Tessera ACI Gold, atteso che tale formula associativa costituisce il prodotto che offre la più ampia gamma di servizi a favore dei Soci; ritenuto che i criteri per la campagna d'incentivazione 2011, così come proposti dalla competente Direzione Centrale Soci, si collochino nel quadro delle iniziative di rilancio e di incremento dell'associazionismo, in linea con le strategie deliberate dagli Organi dell'Ente, nonché con le finalità istituzionali, con gli obiettivi strategici ed operativi e con le iniziative progettuali deliberati nell'ambito del piano della performance dell'ACI per il triennio 2011-2013; **approva** l'iniziativa associativa, concernente la realizzazione per il periodo 1° aprile - 31 dicembre 2011, della campagna incentivante relativa all'attivazione delle Tessere Multifunzione ed alla promozione delle Tessere ACI Gold, nei termini e alle condizioni di cui in premessa; **autorizza**, con riferimento alla suddetta iniziativa, l'erogazione dell'importo massimo di € 20.000, in ordine

alla campagna per l'attivazione delle Tessere Multifunzione, e dell'importo massimo stimato di €100.000, oltre IVA, relativamente all'incentivo a sostegno della Tessera ACI Gold e **conferisce mandato alla Direzione Centrale Soci** per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione della presente deliberazione. La relativa spesa trova copertura nel budget della Direzione Centrale Soci, conto economico n. 410719002 destinato alle attività promozionali.”.

6) “Preso atto che l'Automobile Club d'Italia e l'AC di Viterbo sono comproprietari, in regime di comunione pro indiviso al 50%, dell'immobile sito in Via Marini n.16, composto dai piani terra, primo e interrato, per una superficie complessiva pari a 1.565 mq/commerciali, attualmente destinati a sede dell'AC e del locale Ufficio Provinciale; vista al riguardo la nota dell'Ufficio Patrimonio ed Affari Generali del 28 aprile 2011; preso atto che la Società ACI Progei, a seguito di sopralluogo effettuato su incarico dell'ACI, ha rilevato il buono stato di conservazione dell'immobile e la conseguente convenienza per l'Ente, sotto il profilo economico, funzionale ed organizzativo, a mantenere la proprietà dei locali e la destinazione a sede provinciale ACI; preso atto, altresì, che la stessa Società, sulla base dei parametri riscontrabili nell'ambito del mercato immobiliare di riferimento, con propria relazione tecnico-estimativa, ha quantificato in €2.295.585,00 il valore complessivo dell'immobile in oggetto, valore in ordine al quale la Commissione di Congruità nella riunione del 24 gennaio 2011 ha espresso parere favorevole, con conseguente attribuzione a ciascun Ente di una quota di proprietà pari all'importo di €1.147.792,50; preso atto, inoltre, che, in considerazione di quanto sopra esposto ed in coerenza con il programma di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, è stata predisposta, a seguito delle intese intercorse con il Sodalizio e sulla base delle valutazioni tecniche della Società Progei, un'ipotesi di frazionamento dell'immobile che consenta ad entrambi gli Enti di soddisfare le proprie esigenze logistiche ed organizzative, connesse anche ad una migliore fruibilità dei servizi da parte dei clienti/utenti; preso atto, in proposito, che l'ipotesi di frazionamento immobiliare in parola prevede l'assegnazione, rispettivamente,

all'AC di Viterbo del piano terra ed all'ACI del primo piano e del piano interrato, ad uso garage, con conseguente attribuzione all'Ente di una porzione immobiliare pari al 58,83% e corrispondente al valore di €1.350.585 ed all'AC di una porzione immobiliare pari al 41,17% e corrispondente al valore di €945.000; preso atto, al riguardo, che detto frazionamento determina una differenza a favore dell'AC di Viterbo di €202.792,50, dalla quale sottrarre l'importo di €12.500, quale quota a carico dell'AC per la realizzazione dell'ascensore per il collegamento piano terra/primo piano, condizione indispensabile per addivenire al frazionamento medesimo, con conseguente riconoscimento da parte dell'Ente al Sodalizio dell'importo di €190.292,50; preso atto, peraltro, che, sulla base dei dati forniti dalla competente Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, l'AC di Viterbo, alla data del 31/12/2010, risulta aver maturato un debito nei confronti dell'ACI pari ad €566.928,77, di cui €442.471,09 in contestazione, comprensivo del residuo di €120.394,58 ancora dovuto all'Ente in relazione ad un piano di rientro in essere, per un importo complessivo iniziale di €277.317,68, approvato con deliberazione adottata nella riunione del 21 luglio 2004; preso atto che il Consiglio Direttivo dell'AC in parola, nella riunione del 26 gennaio 2011, si è espresso favorevolmente al frazionamento nelle modalità ed alle condizioni esposte, convenendo nell'assegnazione, rispettivamente all'ACI ed all'AC, delle porzioni immobiliari specificate nelle planimetrie del progetto, sulla base della concreta divisibilità dell'immobile in due distinte porzioni immobiliari autonome e indipendenti, e delle quote di rispettiva proprietà dei due Enti; vista la proposta conseguentemente formulata dall'Ufficio Patrimonio ed Affari Generali, concernente l'autorizzazione al frazionamento tra l'ACI e l'AC di Viterbo dell'immobile in questione ed all'acquisto da parte dell'Ente dell'ulteriore porzione di proprietà pari all'8,83%, dietro versamento all'AC medesimo dell'importo di €190.292,50, da corrispondersi secondo le seguenti modalità: - per €60.197,29, tramite compensazione con corrispondenti debiti dell'AC Viterbo nei confronti dell'ACI; - per €130.095,21, tramite pagamento diretto all'AC; preso atto, altresì, che, come evidenziato dal Direttore dell'AC di Viterbo, con nota del 2 marzo 2011, la compravendita della porzione immobiliare in

argomento avviene in regime di esenzione da IVA, ai sensi dell'art.10, comma 8-ter, del DPR n.633/1972 e s.m.i., con corresponsione dell'imposta di registro, ipotecaria e catastale nella misura complessiva del 10%; vista la documentazione predisposta dalla stessa Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, relativa all'andamento della gestione economica, finanziaria e patrimoniale del Sodalizio; tenuto conto che l'operazione, oltre a comportare una riduzione dei crediti vantati dall'ACI nei confronti dell'AC Viterbo, consente una più agevole gestione e manutenzione dei locali eliminando situazioni di promiscuità tra i due Enti; ritenuto, conseguentemente l'interesse dell'ACI a procedere all'operazione stessa, in linea con il programma di riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente ed al fine di conseguire nel breve tempo obiettivi di economicità gestionale e di efficienza degli investimenti, nonché la certezza delle situazioni giuridiche mediante l'attribuzione fisica a ciascun Ente di una reale porzione di bene pari al diritto di quota in proprietà; **autorizza: 1)** il frazionamento dell'immobile, sito in Viterbo, via Marini n.16, in comproprietà tra l'ACI e l'AC di Viterbo, secondo le modalità indicate nelle planimetrie e nella visura catastale che vengono allegate al presente verbale sotto la lett. E) e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione; **2)** il conseguente acquisto da parte dell'ACI, in coerenza con detto frazionamento, di un'ulteriore porzione di proprietà dell'AC, pari all'8,83%, dietro versamento dell'importo di €190.292,50, da corrispondersi secondo le seguenti modalità: - per €60.197,29, tramite compensazione parziale con i corrispondenti debiti dell'AC Viterbo nei confronti dell'ACI; - per €130.095,21, tramite pagamento diretto all'AC. **Conferisce mandato al Presidente**, con facoltà di delega, per la sottoscrizione dei relativi atti necessari a garantire l'attuazione dell'operazione di frazionamento immobiliare e di compravendita in argomento. La relativa spesa, pari all'importo di €190.292,50, verrà contabilizzata nel Conto n.122010200 del Budget annuale 2011 assegnato all'Ufficio Patrimonio e Affari Generali.”.

7) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 15 dicembre 2010, con la quale, preso atto dell'avvenuta approvazione della candidatura dell'ACI per la

partecipazione al Comitato Direttivo EuroNCAP, è stata autorizzata la stipula del connesso Accordo di collaborazione, avente la durata di 9 anni, tra l'Ente e la Società CSI di Bollate, quale Laboratorio EuroNCAP per l'Italia, conferendo mandato al Presidente a procedere alla sottoscrizione dell'Accordo medesimo; vista la nota al riguardo predisposta dalla Direzione Centrale Attività Istituzionali e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che, in conseguenza della disponibilità del CSI a sostenere, in aggiunta a quanto già previsto dall'Accordo in parola, anche i costi per l'adesione dell'ACI ad EuroNCAP e le spese relative a tutte le prove di crash, si rende necessario apportare al predetto Accordo alcune modifiche ed integrazioni di carattere sostanziale, volte a mantenere la collaborazione in essere con il CSI non onerosa per l'Ente; visto il nuovo schema di Accordo a tal fine predisposto in ordine al quale è stato acquisito il parere dell'Avvocatura dell'Ente; preso atto che le modifiche ed integrazioni riguardano, in particolare, l'impegno del CSI, riferito all'intero periodo di validità dell'Accordo, a: - sostenere i costi delle nuove prove di sicurezza sui veicoli "Whiplash", introdotte a partire dal 2011, non realizzabili presso la Società stessa e per le quali sono accreditati soltanto 3 laboratori in tutta Europa; - sostenere, altresì, i costi delle ispezioni da parte dei tecnici EuroNCAP successive a tutte le prove di crash; - a versare all'ACI un importo annuo forfetario a copertura totale dei costi sostenuti dall'Ente per l'effettuazione di tutte le prove richieste da EuroNCAP; preso atto altresì che, relativamente all'anno 2011, il CSI si impegna a corrispondere all'ACI, a titolo di rimborso, l'importo complessivo di €69.000, oltre IVA se dovuta, in luogo dell'importo di €30.000 inizialmente previsto; preso atto, al riguardo, che tale rimborso è anche comprensivo dei costi complessivi derivanti dalla partecipazione dell'ACI al Consorzio EuroNCAP sia nel caso in cui siano realizzati i test, che nel caso contrario; preso atto, inoltre, che, solo nell'ipotesi in cui per il 2011 EuroNCAP dovesse esonerare l'ACI dalla sponsorizzazione di un test, per questioni di tempistica e di programmazione delle attività EuroNCAP, il CSI riconoscerà all'ACI l'importo di €23.000 relativo alla sola quota annuale di partecipazione dell'Ente ad EuroNCAP; preso atto, infine, che, in ordine alle successive annualità di vigenza dell'Accordo, è previsto che l'ACI

e il CSI, con apposito atto aggiuntivo, concordino la quantificazione del rimborso dovuto all'Ente entro il mese di dicembre precedente a ciascun anno di riferimento, in relazione alle evoluzioni delle prove EuroNCAP ed alle condizioni di partecipazione al Consorzio onde assicurare comunque la piena copertura da parte del CSI dei relativi oneri; ritenuto l'interesse dell'Ente ad apportare all'Accordo in parola le predette modifiche e le integrazioni che, oltre ad ottimizzare le condizioni di collaborazione tra l'ACI e il CSI, prevedono, per l'intero periodo di vigenza dell'Accordo stesso, l'impegno del CSI medesimo a coprire integralmente i costi relativi all'effettuazione di tutte le prove richieste da EuroNCAP; **autorizza**, a parziale modifica ed integrazione della deliberazione del 15 dicembre 2010 di cui in premessa, la stipula del nuovo Accordo di collaborazione tra l'ACI e la Società Certification of Safety Institute - CSI di Bollate, quale Laboratorio EuroNCAP per l'Italia, alle condizioni e nei termini di cui in premessa ed in conformità allo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. F) che costituisce parte integrante della presente deliberazione, e **conferisce mandato al Presidente** a procedere alla sottoscrizione dell'Accordo medesimo, con facoltà di apportare le modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell'atto stesso.”.

8) “Vista la nota dell'Avvocatura Generale dell'Ente, avente ad oggetto la difesa dell'ACI nell'ambito del procedimento n.A396B avviato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato; preso atto al riguardo che, in data 4 maggio 2011, la suddetta Autorità, a seguito di una denuncia per presunta violazione da parte dell'ACI degli impegni assunti in ottemperanza al provvedimento n.19946 dell'11/6/2009 dell'AGCM stessa, violazione in cui l'Ente sarebbe incorso in relazione all'organizzazione del Rally d'Italia Sardegna 2011, ha convocato per la relativa audizione l'ACI nelle persone degli Avv. Filippo Fioretti ed Ernesto Pignataro dello Studio Legale Simmons&Simmons; ravvisata, conseguentemente, la necessità di assicurare la difesa dell'ACI nell'ambito del citato procedimento A396B, onde arginare il rischio di un'eventuale condanna dell'Ente da parte dell'Antitrust per inottemperanza ai predetti impegni; ritenuta,

in proposito, l'opportunità di conferire all'Avv. Fioretti dello Studio Legale Simmons&Simmons l'incarico per la difesa dell'ACI nel procedimento in parola, in considerazione dell'alta specializzazione nella materia del citato professionista, nonché della stretta connessione con le prestazioni professionali dal medesimo già assicurate all'Ente nell'ambito del pregresso procedimento n.A396, avente ad oggetto la verifica della sussistenza o meno di un abuso di posizione dominante nell'organizzazione e nella gestione delle manifestazioni sportive automobilistiche, avviato nell'anno 2007 dalla medesima Autorità nei confronti dell'ACI, oltre che di alcuni AC, della Società ACI Sport SpA e di talune Società di gestione di Autodromi; ritenuto, peraltro, l'interesse dell'Ente a definire ed a pattuire con l'Avv. Fioretti, in via preventiva ed in misura forfetaria, l'entità dei compensi da riconoscere allo stesso per l'assistenza legale a favore dell'ACI nel procedimento de quo; **si esprime favorevolmente** in ordine al conferimento all'Avv. Filippo Fioretti dello Studio Legale Simmons&Simmons dell'incarico relativo alla difesa dell'ACI nell'ambito del procedimento n.A396B avviato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e **conferisce mandato al Presidente** per la relativa formalizzazione, con previsione che nell'ambito dell'atto di conferimento dell'incarico siano quantificati in misura forfetaria e pattuiti con l'Avv. Fioretti i compensi a lui dovuti dall'ACI per le prestazioni professionali dallo stesso rese nel procedimento in questione.”.

9) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 24 febbraio 2011, con la quale il Presidente dell'ACI è stato autorizzato ad agire in giudizio a tutela degli interessi dell'Ente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, mediante intervento *ad opponendum* nel contenzioso avviato a seguito del ricorso innanzi allo stesso TAR presentato dalla UISP -Unione Italiana Sport per Tutti ai fini dell'annullamento della comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante il sostanziale diniego alla richiesta inoltrata dalla stessa UISP per l'inserimento nel calendario ministeriale 2011, ai sensi dell'art. 9 del Codice della Strada, di alcune competizioni sportive con conseguente mancato rilascio del nulla osta ministeriale indispensabile per lo svolgimento delle competizioni medesime; vista la nota al riguardo predisposta dall'Avvocatura Generale dell'Ente, concernente la proposta di conferimento

all'Avv. Filippo Fioretti dello Studio Legale Simmons&Simmons dell'incarico di assistere l'ACI nel giudizio in questione; considerata la particolare specialità del contenzioso che afferisce al ruolo dell'Ente quale Federazione Sportiva Automobilistica Nazionale, nonché della stretta connessione della materia con l'oggetto del procedimento n.A396, avente ad oggetto la verifica della sussistenza o meno di un abuso di posizione dominante nell'organizzazione e nella gestione delle manifestazioni sportive automobilistiche, avviato nell'anno 2007 dalla medesima Autorità nei confronti dell'ACI, oltre che di alcuni AC, della Società ACI Sport SpA e di talune Società di gestione di Autodromi; tenuto conto che nell'ambito del citato procedimento n.A396 la tutela degli interessi dell'ACI è stata a suo tempo assunta dallo stesso Avv. Fioretti, il quale ha conseguentemente maturato un'esperienza professionale ed una profonda conoscenza della materia de qua; ritenuta, conseguentemente, l'opportunità di conferire all'Avv. Fioretti l'incarico di agire, a tutela degli interessi dell'Ente, mediante intervento *ad opponendum*, nell'ambito del procedimento in parola; su proposta del Presidente; ritenuto, peraltro, l'interesse dell'Ente a definire ed a pattuire con l'Avv. Fioretti, in via preventiva ed in misura forfetaria, l'entità dei compensi da riconoscere allo stesso per l'assistenza legale a favore dell'ACI nel giudizio de quo; **si esprime favorevolmente** in ordine al conferimento all'Avv. Filippo Fioretti dello Studio Legale Simmons&Simmons dell'incarico relativo all'assistenza legale dell'Ente nel giudizio incardinato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio dalla UISP - Unione Italiana Sport per Tutti di cui in premessa e **conferisce mandato al Presidente** per la relativa formalizzazione, con previsione che nell'ambito dell'atto di conferimento dell'incarico siano quantificati in misura forfetaria e pattuiti con lo stesso Avv. Fioretti i compensi a lui dovuti dall'ACI per le prestazioni professionali rese nel giudizio in questione.”.

10) “Preso atto che, nell'ambito dell'attività relativa al funzionamento della Centrale Operativa del CCISS, il 31 dicembre 2010 è giunto a scadenza l'atto aggiuntivo di proroga della Convenzione tra l'ACI ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stipulata il 29 ottobre 2007; preso atto, al riguardo,

che l'ACI, unitamente a tutti i partner interessati (Polizia Stradale; Arma dei Carabinieri, ANAS e RAI), ha continuato a svolgere le attività all'interno della Centrale Operativa, al fine di assicurare il servizio pubblico di infomobilità nazionale senza soluzione di continuità; vista la nota della Direzione Centrale Attività Istituzionali; preso atto, al riguardo, che, con nota prot. n.1755 del 29 marzo 2011, la Direzione Generale per la Sicurezza Stradale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso all'Ente, senza alcuna possibilità di preventiva trattativa e condivisione, una proposta di Atto Aggiuntivo di proroga della Convenzione per un ulteriore anno, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011; preso atto, altresì, che, a seguito dell'esame di tale proposta, la stessa Direzione Centrale Attività Istituzionali ha respinto il predetto Atto Aggiuntivo, in quanto prevedeva una riduzione di circa il 10% del corrispettivo da riconoscere all'ACI rispetto a quello erogato all'Ente nel 2010, ed è stato conseguentemente attivato un piano di lavoro congiunto tra le due Amministrazioni per concordare un assetto dei corrispettivi che fosse funzionale alle esigenze di ambo le Parti; preso atto, inoltre, che, all'esito delle trattative a tal fine intercorse, è stato quindi elaborato un nuovo schema di Atto Aggiuntivo che, rispetto alla precedente proposta del Ministero stesso, prevede una rimodulazione dei corrispettivi unitari per ciascun tipo di attività svolta dall'Ente e la riduzione di tali corrispettivi in funzione dell'incremento dei servizi richiesti dal Ministero; preso atto che ad una riduzione dei valori unitari corrisponde comunque un incremento dei volumi di attività e che pertanto il corrispettivo totale presunto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si impegna a riconoscere all'ACI nel 2011 non si discosta di molto da quello percepito in relazione al 2010, attestandosi, presumibilmente, nell'importo stimato di €2.410.220, oltre IVA; considerato inoltre che tale importo costituisce unicamente il corrispettivo totale presunto da parte del Ministero; ritenuto, conseguentemente, che, sulla base dell'attuale andamento dei servizi erogati dall'Ente, l'ammontare del suddetto corrispettivo effettivo a conclusione del 2011 ammonterebbe complessivamente ad €2.632.000, oltre IVA, con una riduzione delle entrate rispetto al 2010 soltanto dell'1,8% circa, rispetto a quella del 10% inizialmente proposta dal Ministero stesso; considerato che il nuovo schema di Atto

Aggiuntivo, così come riformulato, risponde, da un lato, all'esigenza del Ministero di contenimento della spesa, onde evitare che la moltiplicazione del valore unitario per un numero di servizi non programmabile potesse determinare uno sforamento del budget complessivo e, dall'altro, all'esigenza dell'ACI di contenere quanto più possibile la riduzione del corrispettivo previsto per il 2011 rispetto a quello ricevuto nel 2010; ritenuto, conseguentemente, detto nuovo schema di Atto Aggiuntivo risulta in linea con l'esigenza dell'Ente di continuare a svolgere il proprio ruolo di fondamentale rilevanza nell'ambito della Centrale Operativa del CCISS e con quella di contenimento della riduzione del corrispettivo che il Ministero ha inteso operare; preso atto del parere favorevole dell'Avvocatura Generale dell'Ente; **autorizza** la stipula dell'Atto aggiuntivo di proroga, per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2011, della Convenzione in essere tra l'ACI ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il funzionamento della Centrale Operativa del CCISS, in conformità al nuovo schema di atto allegato al presente verbale sotto la lett. G) che costituisce parte integrante della presente deliberazione e **conferisce mandato al Presidente** per la relativa sottoscrizione, con facoltà di apportare modifiche e/o integrazioni di carattere formale che dovessero rendersi necessarie al perfezionamento dell'Atto medesimo.”.

- QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Vista la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella riunione del 2 aprile 2008, con la quale è stato rinnovato al Dott. Ascanio Rozera l'incarico di Segretario Generale dell'ACI per un quadriennio, con contestuale conferimento di mandato al Comitato Esecutivo per la definizione del trattamento economico fondamentale ed accessorio da riconoscere allo stesso Segretario Generale; vista, altresì, la deliberazione adottata nella seduta del 4 giugno 2008, con la

quale è stato riconfermato il trattamento economico del Segretario Generale già in atto, nelle voci fondamentali e variabili di cui alla deliberazione adottata nella riunione del 14 settembre 2005; tenuto conto che, nell'ambito del suddetto trattamento economico riconosciuto al Segretario Generale, è ricompresa la retribuzione di risultato fino ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione - parte variabile - in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi; rilevata la necessità di stabilire la misura della retribuzione di risultato da attribuire al Segretario Generale per l'anno 2010; considerata al riguardo l'azione direzionale svolta con particolare dedizione ed impegno dal Segretario Generale, Dott. Ascanio Rozera, ed i significativi risultati conseguiti dall'Ente sia a livello centrale che periferico in termini di miglioramento funzionale ed organizzativo; tenuto conto, in particolare, che detta azione direzionale è stata caratterizzata da interventi non solo gestionali ma anche di coordinamento, impulso e indirizzo della complessiva azione amministrativa dell'Ente, fortemente orientati verso gli obiettivi di eccellenza della Pubblica Amministrazione richiamati nell'azione di Governo e condivisi da ACI secondo le linee strategiche definite dagli Organi; considerato, in particolare, che le iniziative a tal fine poste in essere hanno consentito il raggiungimento di obiettivi di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi e la realizzazione di progetti di forte impatto e trasversalità, consolidando il livello qualitativo delle attività delegate e concorrendo in misura determinante alle iniziative in atto per il rilancio dei servizi associativi ed istituzionali in genere; tenuto conto, inoltre, dei positivi risultati raggiunti dall'interessato sul versante interno dell'organizzazione attraverso la costituzione e/o il rafforzamento delle funzioni di presidio diretto delle attività delegate ed istituzionali, tanto a livello centrale che periferico; valutata l'ampiezza e la complessità dei risultati conseguiti dal Segretario Generale nel corso dell'anno 2010; ritenuto, pertanto, che, nel corso dell'anno 2010, l'azione posta in essere dal Segretario Generale ha consentito di confermare e valorizzare nei confronti delle Istituzioni e dei cittadini il ruolo dell'ACI in piena coerenza con le finalità statutarie perseguite dall'Ente; ritenuto pertanto di determinare, in relazione al grado di conseguimento di detti risultati, nella percentuale massima del 30% la misura della retribuzione di risultato

spettante al Dott. Rozera per l'anno 2010; **delibera** di fissare la retribuzione di risultato da riconoscere al Segretario Generale, Dott. Ascanio Rozera, per l'anno 2010, nella misura del 30% della retribuzione di posizione - parte variabile - in relazione al grado di conseguimento dei risultati.”.

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta la seguente deliberazione:

1) “Vista la deliberazione adottata nella riunione del 14 novembre 2001, con la quale è stata definita la disciplina del trattamento economico da attribuire alla Dirigenza generale, trattamento che prevede annualmente la corresponsione della retribuzione di risultato entro il limite massimo del 30% della retribuzione di posizione, parte variabile; viste, altresì, le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale nelle riunioni del 22 ottobre 2008 e del 9 luglio 2009, con le quali sono stati approvati il nuovo Ordinamento dei Servizi e le successive modifiche all'assetto degli incarichi dirigenziali della Sede Centrale e delle Direzioni Regionali; ravvisata la necessità di definire la quota spettante a ciascun Dirigente di prima fascia per la retribuzione di risultato, con riferimento all'attività svolta nel 2010, in relazione agli obiettivi conseguiti; preso atto che l'Organismo Indipendente di Valutazione - sulla base delle relazioni trasmesse e della documentazione prodotta dai Dirigenti di livello dirigenziale generale dell'Ente e relativa agli obiettivi loro assegnati, in ragione delle risorse umane, tecniche e finanziarie a loro disposizione - ha operato la necessaria istruttoria ed una disamina complessiva sulle attività svolte; rilevato che, per quanto attiene alla valutazione degli obiettivi relativi ai Dirigenti di livello dirigenziale generale delle strutture centrali, lo stesso OIV ha espresso detta valutazione in relazione ai progetti strategici ad essi assegnati dal Consiglio Generale, unitamente alla valutazione in ordine al conseguimento degli obiettivi di risultato connessi ai progetti direzionali interni ed alle altre attività direzionali; vista la tabella generale riassuntiva dei livelli di conseguimento degli obiettivi, corredata delle singole schede a tal fine predisposte; su proposta del Segretario Generale; tenuto conto dei positivi risultati conseguiti dai Dirigenti Centrali di livello dirigenziale generale nel corso dell'esercizio 2010, relativamente agli obiettivi

ad essi assegnati, in un contesto generale peraltro contrassegnato da una congiuntura economica negativa; **delibera** l'attribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti Centrali dell'Ente incaricati di funzioni di livello dirigenziale generale per l'attività dagli stessi espletata nel corso dell'anno 2010, proporzionalmente al grado di conseguimento dei risultati e fino ad una misura massima del 30% della retribuzione di posizione - parte variabile - a ciascuno spettante, per il medesimo anno di riferimento, in conformità al prospetto allegato al presente verbale sotto la lett. H) che costituisce parte integrante della presente deliberazione.”.

- APPROVAZIONE DEI BILANCI DEGLI AC -

IL COMITATO ESECUTIVO. Adotta le seguenti deliberazioni:

1) "Viste le relazioni e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegare agli atti della riunione - in ordine ai Budget annuali per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Ancona, Avellino, Brindisi, Cagliari, Campobasso, Catania, Grosseto, Imperia, Ivrea, La Spezia, Lecco, Mantova, Oristano, Parma, Pesaro-Urbino, Piacenza, Prato, Siracusa, Sondrio, Teramo, Trento e Vercelli; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto delle relazioni all'uopo predisposte e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, i Budget annuali per l'esercizio 2011 degli Automobile Club di Ancona, Avellino, Brindisi, Cagliari, Campobasso, Catania, Grosseto, Imperia, Ivrea, La Spezia, Lecco, Mantova, Oristano, Parma, Pesaro-Urbino, Piacenza, Prato, Siracusa, Sondrio, Teramo, Trento e Vercelli, con espresso invito agli Organi degli Automobile Club che presentano situazioni di disavanzo patrimoniale, ad adottare concrete iniziative volte all'incremento dei ricavi ed alla razionalizzazione dei costi, al fine di riassorbire, a breve termine, il disavanzo patrimoniale accumulato, nonché con invito agli Organi dell'Automobile Club di Cagliari a porre la massima

attenzione, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, sulla redditività delle singole attività e ad adottare concrete iniziative finalizzate all'incremento dei ricavi e alla razionalizzazione dei costi, al fine di riassorbire, in tempi brevi, il disavanzo patrimoniale accumulato; agli Organi dell'Automobile Club di La Spezia a porre in essere, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, ogni utile iniziativa volta alla riduzione dei debiti pregressi verso ACI; agli Organi dell'Automobile Club di Lecco a pervenire, come richiesto dal Collegio dei Revisori dei Conti, ad un sano equilibrio gestionale in grado di garantire il graduale rientro del disavanzo patrimoniale accumulato, nonché di ottemperare agli impegni finanziari assunti; agli Organi dell'Automobile Club di Oristano a dare seguito alle osservazioni riportate nella relazione di cui in premessa e ad adottare concrete iniziative volte all'incremento dei ricavi e alla razionalizzazione dei costi, al fine di migliorare il risultato della gestione caratteristica e di riassorbire, in tempi brevi, il disavanzo patrimoniale accumulato; agli Organi dell'Automobile Club di Pesaro-Urbino ad adottare concrete iniziative volte all'incremento dei ricavi e alla riduzione dei costi, al fine di garantire e mantenere nel tempo l'equilibrio economico della gestione caratteristica; agli Organi dell'Automobile Club di Prato a procedere ad un attento monitoraggio, come richiesto anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, delle attività poste in essere al fine di garantire gli equilibri di gestione per l'esercizio 2011.”.

2) "Vista la relazione e l'analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione – in ordine al Budget annuale per l'esercizio 2011 dell'Automobile Club di Bolzano; preso atto, al riguardo, che il Budget di tesoreria, presentando un saldo finale negativo, contravviene al disposto dell'art.6, comma 2, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, ai sensi del quale lo stesso Budget di tesoreria deve presentare un saldo almeno in pareggio; preso atto, altresì, che in ordine al citato documento contabile il Collegio dei Revisori dei Conti del Sodalizio ha espresso parere negativo; ritenuto, conseguentemente, che il citato documento contabile non sia suscettibile di approvazione; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di non**

approvare, per la motivazione di cui in premessa e tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e delle relative analisi di bilancio, il Budget annuale per l'esercizio 2011 dell'Automobile Club di Bolzano, **con espresso invito** al Sodalizio a voler riformulare, a breve termine, il Budget per l'esercizio 2011 eliminando lo squilibrio finanziario evidenziato nel suddetto Budget di tesoreria.”.

3) "Vista la relazione e le analisi di bilancio all'uopo predisposte – che vengono allegate agli atti della riunione - in ordine alla Rimodulazione del Budget Annuale per l'esercizio 2011 dell'Automobile Club di Pesaro-Urbino; visto l'art. 20 dello Statuto; **delibera di approvare**, tenuto conto della relazione all'uopo predisposta e delle relative analisi di bilancio, in considerazione delle motivazioni ivi contenute, la Rimodulazione del Budget Annuale per l'esercizio 2011 dell'Automobile Club di Pesaro-Urbino.”.